

# Il Popolo dell'Albania

Giovedì 13 febbraio 1941 - XIX

Udine - Via Carducci 7 - Anno X n. 38

"COL DUCE E PER IL DUCE"

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO  
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1886

PUBBLICITÀ: Per calcoli di abbonamenti, larghezza una colonna. Commerciali L. 3. Finanziari, assicurazioni, ecc. ecc. L. 3. Necrologi, L. 3. Cronaca, L. 3. Lettere, L. 3. Sport, L. 3. Economia, L. 3. Cultura, L. 3. Pubblicità: Udine, via S. Francesco 16, tel. 6-55 - MILANO: via Vitaliano 10, tel. 76-33

## La nostra Armata aerea tempesta di bombe gli obiettivi greci

### Venti «Gloster» distrutti sul fronte ellenico - Cinque velivoli nemici abbattuti in Africa orientale

### Continuano accaniti i combattimenti intorno a Cheron

#### Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 250

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Sul fronte greco, scontri di pattuglie e attività di artiglieria.

Nel combattimento di questi giorni l'Aeronautica di Albania e la IV Squadra Aerea si sono particolarmente distinte per il contributo recato alle operazioni terrestri, prodigandosi in continue e efficaci e vittoriose azioni.

Nella giornata di ieri, formazioni aeree hanno ancora intensamente bombardato, spazzando e mitragliando linee di comunicazione, appostamenti difensivi e truppe nemiche. Sono stati anche efficacemente colpiti obiettivi militari a Preveza e Larissa.

Formazioni da caccia hanno attaccato a bassa quota l'aeroporto di Giannina, distruggendo al suolo 18 velivoli tipo «Gloster». Altri due velivoli dello stesso tipo, che tentavano di contra-

stare l'azione della nostra caccia, sono stati abbattuti.

Un nostro velivolo non è rientrato. Il pilota si è salvato col paracadute.

Nell'Africa settentrionale, nulla di particolare da segnalare.

Nell'Africa orientale nel settore di Cheron si sono svolte per tutta la giornata di ieri accaniti combattimenti con l'intervento delle opposte aviazioni.

Nell'Oltre Giuba, una colonna meccanizzata nemica, sussidiata da azioni aeree, ha occupato Afmoud.

Nel Chenia la nostra difesa contraria ha abbattuto - nei giorni 9 e 10 - quattro velivoli. Un altro velivolo tipo «Gloster» è stato abbattuto nel Sudan.

Il nemico ha effettuato una incursione sull'aeroporto di Addis Abeba, dove si lamentano 9 decessi, fra cui due indigeni, e alcuni feriti. Danni lievisimi.

Nella notte dell'11 al 12 velivoli britannici hanno lanciato alcune bombe su Catania, senza arrecare danni importanti.

barono sul campo e notarono con sorpresa che tra i resti della loro aviazione, si presentavano alcune distrutte, altri velivoli erano stati abbattuti: circa una trentina.

La giornata incominciò subito. Ripresa, quota e venuti in picchiata, i nostri cacciatori scesero sul velivolo nemico tutti i nostri della loro mitragliatrice.

Tre mesi in pieno delle pallottole incendiarie, si videro subito ardere in roghi fiammanti e altri quindici velivoli letteralmente massacrati da un turbine di piombo. Il resto veniva colpito e danneggiato gravemente dalle pallottole esplosive.

Non un apparecchio si salvava dalla valanga di fuoco.

Il colpo inferto con queste due azioni alle forze aeree inglesi di stanza in Grecia è uno dei più notevoli, eppure, nel quadro della attività della nostra Aeronautica in questo settore nel presente scorcio di tempo, non rappresenta che un semplice episodio.

Della potenza dell'Africa fascista si ha qui il segno perenne e visibile e la documentazione più viva e concreta.

Le azioni aeree sono nella giornata di oggi aumentate ancora di intensità.

Una notte, a Londra, in quel dolente e ininterrotto altare di drago, è stupescenza, che era, e in parte è ancora, Fleet Street, una colla alle prime armi, che faceva il suo notiziario nella redazione del Morning Post esprimendosi con quel suo tipico inglese.

Un sottile riconoscimento a questo di Caporale con viso umido, la dittatura dei vecchi che impedivano anzi osteggiavano l'ingresso dei giovani nella politica è in tutto il resto. Aggiungendo qualche verità, che destava senso nell'Europa, nella bocca di un inglese della gentilezza; che, come l'inglese, la di cui lingua di azione e di prepotenza, su tutta l'umanità non impugna, soprattutto sul continente europeo.

Qui sta il senso della crisi permanente di dissenso e di crisi tra i popoli d'Europa e l'Inghilterra. Ecco la miccia di tutte le guerre imbastite in coalizioni contro gli europei, e di cui l'Inghilterra è stata la mente e il motore.

Quelli che assorbe la generale confusione, forse per primo, nel nostro spirito ormai non è posto per noi, ma per questa dogmatica, piegare l'albagia britannica, che leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

Leggiamo pure d'un lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse, e con un altro lato, con interesse.

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà fino alla vittoria.

#### Il comunicato germanico

BERLINO, 12.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Un sottomarino ha affondato una nave mercantile nemica per un totale di 23 mila tonnellate.

Durante vittoriosi attacchi contro i centro navali in zone di mare circostanti l'Inghilterra, nostri apparecchi - uno affondato un vapore commerciale di 7 mila tonnellate danneggiando gravemente altri due.

Un tentativo del nemico di sorreggere forze durante il giorno le zone occupate sulle coste della Francia è nuovamente fallito. L'avversario ha perduto in queste azioni apparecchi e cioè due in combattimento aereo, uno abbattuto dalla contraerea, e l'altro dall'artiglieria della Marina.

L'ultima notte il nemico ha gettato un piccolo numero di bombe incendiarie e dispendiosi sulla Germania nord-occidentale e centrale, colpendo quartieri di abitazione. Si lamentano un piccolo numero di morti fra la popolazione civile e solo leggeri danni materiali.

In seguito a precise constatazioni è stato accertato che durante l'andamento di un combattimento il 10 febbraio da nostri apparecchi di lunga portata contro un convoglio britannico navigante ad occidente della costa portoghese, sono stati affondati in totale navi mercantili per complessive 29 mila 500 tonnellate.

Come già annunciato, durante un attacco aereo su territorio tedesco avvenuto la notte dell'11 febbraio, sono stati abbattuti altri 5 apparecchi britannici, così che la cifra complessiva degli aerei nemici fatti precipitare il 10 e nella notte dell'11 febbraio è di 35.

Una mozione anti-americana approvata a Tokio dall'Unione nazionale.

TOKIO, 12.

È stata fondata oggi una sezione che ha il nome di Unione nazionale.

Vi hanno già aderito migliaia di persone tra cui parecchi membri della Camera dei deputati, esponenti generali ed amministratori.

Nella seduta inaugurale è stata approvata una mozione contro gli Stati Uniti. In questa mozione si chiede ai governi di tutti i paesi di opporsi all'America di limitarsi nelle faccende interne del Giappone e di rinunciare allo spazio vitale dell'Impero nipponico.

Il conflitto cinese viene prolungato, si continua ad opporre agli Stati Uniti e dell'Inghilterra. La mozione deve prepararsi con l'impiego assoluto di tutte le sue possibilità a qualsiasi sviluppo della situazione.

I lavori della Commissione legislativa.

ROMA, 12.

Le commissioni di finanza e del Lavoro, insieme riunite al Senato sotto la presidenza del sen. Berio vicepresidente del Senato, hanno esaminato e approvato una serie di disegni di legge concernenti: provvedimenti di guerra in materia di pensioni di guerra.

Il relatore Bevilacqua, presidente della commissione di finanza, ha promesso il provvedimento, abbinato ad espressioni appropriate al sentimento di amore e di solidarietà che la Nazione porta ai suoi figli.

Alla discussione hanno preso parte il presidente ed i senatori Berio, Caracciolo, Giannini, Martelli, Raineri, Schiano e Zuppi.

Si è quindi riunita, sotto la presidenza del sen. Bevilacqua, la commissione di finanza, la quale ha approvato alcuni disegni di legge concernenti: agevolazioni tributarie all'ente assistenza venditori di beni di prima necessità; concessioni di benefici tributari agli studenti universitari di famiglie numerose; privilegi tributari per anticipazioni di somme a favore dei militari e finanziamenti a costituzione in pegno di crediti; delega agli istruiti di credito fondiario per la gestione e la vendita di immobili appartenenti ai militari di gestione e liquidazione immobiliare; proroga di disposizioni per l'applicazione dell'imposta sulle fibre tessili artificiali.

Contrassegnate da uno spirito di reciproca comprensione e di sollecito cameratismo, le trattative hanno permesso di definire tutte le questioni relative all'assistenza dei militari e lavoratori nell'armata di alleanza terra del III Reich.

A tutti gli effetti la massa dei nostri lavoratori occupati nelle aziende tedesche ammonta a non meno di 60 mila unità. In virtù di un accordo concluso il 1° febbraio scorso, si è deciso di elevarla di altri 34 mila operai. Con le successive intese, raggiunte in questi giorni, si sono aumentate le anzidette cifre di un'ulteriore quota, superiore alle precedenti e forte di ben 150 mila lavoratori.

Conseguentemente si può affermare che nella prossima primavera non meno di 80 mila lavoratori italiani si troveranno occupati nei campi e nelle officine germaniche a documentare che l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista marcano fianco a fianco sui fronti della guerra e della collaborazione economica, per creare in una indissolubile unità di azione, il nuovo ordine della nuova civiltà europea.

Un comunicato ufficiale sulla rottura delle relazioni diplomatiche tra Londra e Bucarest.

BUCAREST, 12.

Il Ministero degli Esteri ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il ministro di Inghilterra e Bucarest ha portato a conoscenza del Governo rumeno che è stato richiamato dal suo Governo insieme con tutti i membri della legazione e dei consolati britannici della Romania.

Da parte sua il Governo rumeno, a seguito di questa comunicazione, ha richiamato i membri della sua legazione di Londra.

I membri della legazione britannica lascieranno la Romania, il giorno 15 febbraio, data in cui cesseranno le relazioni diplomatiche fra la Romania e la Gran Bretagna.

Nicola Pascazio

La collaborazione italo-tedesca nel campo del lavoro.

Trecentoventimila lavoratori italiani nell'industria e dell'agricoltura occupati nel Reich.

ROMA, 12.

Si sono conclusi in questi giorni a Roma le trattative per un più largo impiego di operai italiani nelle aziende industriali germaniche.

Il nostro lavoro nell'armata di alleanza terra del III Reich.

A tutti gli effetti la massa dei nostri lavoratori occupati nelle aziende tedesche ammonta a non meno di 60 mila unità. In virtù di un accordo concluso il 1° febbraio scorso, si è deciso di elevarla di altri 34 mila operai. Con le successive intese, raggiunte in questi giorni, si sono aumentate le anzidette cifre di un'ulteriore quota, superiore alle precedenti e forte di ben 150 mila lavoratori.

Conseguentemente si può affermare che nella prossima primavera non meno di 80 mila lavoratori italiani si troveranno occupati nei campi e nelle officine germaniche a documentare che l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista marcano fianco a fianco sui fronti della guerra e della collaborazione economica, per creare in una indissolubile unità di azione, il nuovo ordine della nuova civiltà europea.

Un comunicato ufficiale sulla rottura delle relazioni diplomatiche tra Londra e Bucarest.

BUCAREST, 12.

Il Ministero degli Esteri ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il ministro di Inghilterra e Bucarest ha portato a conoscenza del Governo rumeno che è stato richiamato dal suo Governo insieme con tutti i membri della legazione e dei consolati britannici della Romania.

Da parte sua il Governo rumeno, a seguito di questa comunicazione, ha richiamato i membri della sua legazione di Londra.

I membri della legazione britannica lascieranno la Romania, il giorno 15 febbraio, data in cui cesseranno le relazioni diplomatiche fra la Romania e la Gran Bretagna.

Nicola Pascazio

La collaborazione italo-tedesca nel campo del lavoro.

Trecentoventimila lavoratori italiani nell'industria e dell'agricoltura occupati nel Reich.

ROMA, 12.

Si sono conclusi in questi giorni a Roma le trattative per un più largo impiego di operai italiani nelle aziende industriali germaniche.

Il nostro lavoro nell'armata di alleanza terra del III Reich.

A tutti gli effetti la massa dei nostri lavoratori occupati nelle aziende tedesche ammonta a non meno di 60 mila unità. In virtù di un accordo concluso il 1° febbraio scorso, si è deciso di elevarla di altri 34 mila operai. Con le successive intese, raggiunte in questi giorni, si sono aumentate le anzidette cifre di un'ulteriore quota, superiore alle precedenti e forte di ben 150 mila lavoratori.

Conseguentemente si può affermare che nella prossima primavera non meno di 80 mila lavoratori italiani si troveranno occupati nei campi e nelle officine germaniche a documentare che l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista marcano fianco a fianco sui fronti della guerra e della collaborazione economica, per creare in una indissolubile unità di azione, il nuovo ordine della nuova civiltà europea.

Un comunicato ufficiale sulla rottura delle relazioni diplomatiche tra Londra e Bucarest.

BUCAREST, 12.

Il Ministero degli Esteri ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il ministro di Inghilterra e Bucarest ha portato a conoscenza del Governo rumeno che è stato richiamato dal suo Governo insieme con tutti i membri della legazione e dei consolati britannici della Romania.

Da parte sua il Governo rumeno, a seguito di questa comunicazione, ha richiamato i membri della sua legazione di Londra.

I membri della legazione britannica lascieranno la Romania, il giorno 15 febbraio, data in cui cesseranno le relazioni diplomatiche fra la Romania e la Gran Bretagna.

Nicola Pascazio

La collaborazione italo-tedesca nel campo del lavoro.

Trecentoventimila lavoratori italiani nell'industria e dell'agricoltura occupati nel Reich.

ROMA, 12.

Si sono conclusi in questi giorni a Roma le trattative per un più largo impiego di operai italiani nelle aziende industriali germaniche.

Il nostro lavoro nell'armata di alleanza terra del III Reich.

A tutti gli effetti la massa dei nostri lavoratori occupati nelle aziende tedesche ammonta a non meno di 60 mila unità. In virtù di un accordo concluso il 1° febbraio scorso, si è deciso di elevarla di altri 34 mila operai. Con le successive intese, raggiunte in questi giorni, si sono aumentate le anzidette cifre di un'ulteriore quota, superiore alle precedenti e forte di ben 150 mila lavoratori.

Conseguentemente si può affermare che nella prossima primavera non meno di 80 mila lavoratori italiani si troveranno occupati nei campi e nelle officine germaniche a documentare che l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista marcano fianco a fianco sui fronti della guerra e della collaborazione economica, per creare in una indissolubile unità di azione, il nuovo ordine della nuova civiltà europea.

Un comunicato ufficiale sulla rottura delle relazioni diplomatiche tra Londra e Bucarest.

BUCAREST, 12.

Il Ministero degli Esteri ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il ministro di Inghilterra e Bucarest ha portato a conoscenza del Governo rumeno che è stato richiamato dal suo Governo insieme con tutti i membri della legazione e dei consolati britannici della Romania.

Da parte sua il Governo rumeno, a seguito di questa comunicazione, ha richiamato i membri della sua legazione di Londra.

I membri della legazione britannica lascieranno la Romania, il giorno 15 febbraio, data in cui cesseranno le relazioni diplomatiche fra la Romania e la Gran Bretagna.

Nicola Pascazio

La collaborazione italo-tedesca nel campo del lavoro.

Trecentoventimila lavoratori italiani nell'industria e dell'agricoltura occupati nel Reich.

ROMA, 12.

Si sono conclusi in questi giorni a Roma le trattative per un più largo impiego di operai italiani nelle aziende industriali germaniche.

Il nostro lavoro nell'armata di alleanza terra del III Reich.

A tutti gli effetti la massa dei nostri lavoratori occupati nelle aziende tedesche ammonta a non meno di 60 mila unità. In virtù di un accordo concluso il 1° febbraio scorso, si è deciso di elevarla di altri 34 mila operai. Con le successive intese, raggiunte in questi giorni, si sono aumentate le anzidette cifre di un'ulteriore quota, superiore alle precedenti e forte di ben 150 mila lavoratori.

Conseguentemente si può affermare che nella prossima primavera non meno di 80 mila lavoratori italiani si troveranno occupati nei campi e nelle officine germaniche a documentare che l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista marcano fianco a fianco sui fronti della guerra e della collaborazione economica, per creare in una indissolubile unità di azione, il nuovo ordine della nuova civiltà europea.

Un comunicato ufficiale sulla rottura delle relazioni diplomatiche tra Londra e Bucarest.

BUCAREST, 12.

Il Ministero degli Esteri ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il ministro di Inghilterra e Bucarest ha portato a conoscenza del Governo rumeno che è stato richiamato dal suo Governo insieme con tutti i membri della legazione e dei consolati britannici della Romania.



In un aeroporto d'Albania, chiamato ancora di neve, la sagoma possente di un nostro bombardiere si staglia netta contro la luce del tramonto

## Centri vitali della resistenza greca sconvolti dall'azione implacabile dei nostri bombardieri

### Gli attacchi a ripetizione degli «Alcioni» e dei «Falchi» su Premeti e sull'aeroporto di Giannina - Superbi episodi di audacia e d'eroismo

(Nostro servizio particolare)

XXX, 12.

(E. S.) - Premeti è stata attaccata da nostre formazioni di «Alcioni», che hanno puntato la rotabile che fiancheggia la cittadina di numerosi crateri.

Bassi sono arrivati prima gli «Alcioni», si è visto il fumo delle loro bombe, distruggendo così apparecchi nemici, sconvolgono il campo.

La formazione ritorna a casa; si rifornisce; si lancia nuovamente su Giannina, questa volta scortata da formazioni di «Falchi».

Nuovamente la caccia nemica tenta di ostacolare l'azione, ma viene respinta. Incoglie i nostri velivoli sono abbattuti. I nostri apparecchi provocano una tremenda esplosione verso il versante sud del campo, facendo saltare in aria un deposito di munizioni.

La formazione Braga si appresta ad allontanarsi e velocissimo sorregge sul campo il tenente Sassi.

La nuova formazione sgancia un altro centinaio di bombe.

Intanto quattro «Gloster» si lanciano contro i nostri velivoli, ma pochi minuti dopo uno di essi viene abbattuto.

Tutto l'aeroporto di Giannina è sconvolto dalle esplosioni ed è ormai coperto da un denso banco di fumo nero. Ormai questa seconda formazione, terminato il tiro, rientra alla base.

Intanto la prima, a sud di Corfu, viene attaccata sul mare da altri «Gloster». Il combattimento impegna tutti i velivoli. Il trimotore pilotato dal sottotenente Bert viene attaccato in forze. L'«Alcione» oppone una feroce resistenza e riesce a disimpegnarsi dalla caccia avversaria. L'apparecchio è stato intanto bucherellato da circa trecento pallottole, che hanno forato le gomme, colpito l'impianto idraulico del carrello, i tubi della benzina, i piani di coda e le mitragliatrici. Ma l'«Alcione» ha tenuto duro ed è rientrato alla base.



# La riforma fascista dei codici è compiuta

**ROMA, 12.** L'approvazione dei restanti libri relativi alla proprietà, alle obbligazioni, all'impresa e al lavoro, alla tutela dei diritti del nuovo Codice Civile, l'emanazione del testo del nuovo ordinamento giuridico, avvenuta nei giorni scorsi, rappresenta gli ultimi atti della più importante delle nuove leggi fasciste.

La riforma dei Codici è dunque un fatto compiuto. Il regime ha così in pieno la formidabile complicità assunta dall'indomito della Marcia su Roma nei confronti delle generazioni presenti e di quelle future.

Il destino ha voluto che questa monumentale opera di legislazione si compiesse nel più alto fragore della guerra, nel momento stesso in cui l'Italia fascista si trova a propugnare con le armi alla mano, sul piano internazionale, contro la Nazione che rappresenta quanto di più esoso sfruttamento e di più ingiustizia possa esistere al mondo, quei principi di libertà, di ordine, di giustizia, che essa ha appunto trasfuso nelle sue nuove leggi.

La coincidenza non è priva di significato. Come la tenacia ha fatto sì che l'opera di rinnovamento intrapresa nell'ambito della vita nazionale culminasse con l'emanazione del nuovo Codice, così la forza delle armi farà sì che il compito di rigenerazione dell'ordine europeo iniziato con la rivoluzione fascista, si compia con la vittoria conclusiva dell'attuale conflitto.

È superfluo, in quanto sono presenti all'animo di tutti, accennare alle tappe più salienti dell'opera di codificazione fascista. Protagonista per la durata di parecchi anni, questa attività, oltre ad aver richiamato le assidue ed intelligenti cure del Governo fascista, ha occupato le commissioni, gli ordinamenti di ogni grado, delle università, delle associazioni professionali di categoria, di studiosi e di tecnici. Si può dire, senza timore di esagerazione, che l'opera di codificazione è stata assicurata da una più vasta sfera di intelligenza e di collaborazione che in qualsiasi altro analogo complesso giuridico.

È vero d'altro canto che nessun Governo si è mai proposto compito di questa eccezionale importanza, l'istituzione con l'approvazione delle leggi penali, che hanno realizzato nel campo della punibilità dei delitti quei concetti di autorità, di giustizia, di equità, che sono stati, in questa riforma, la base dell'ordinamento statale e della convivenza sociale, la riforma si è svolta con la partecipazione attiva del legislatore e del giudice, che ha voluto, attraverso la famiglia, la quale, soprattutto, è la base e quindi democraticamente benemerita, il titolare di non trascurabili diritti.

Con l'abrogazione del Codice di Commercio e con l'assorbimento del nuovo Codice Civile di tutti gli istituti che sono propri dell'attività economica e produttiva si è realizzata l'unificazione del diritto. La trasposizione è avvenuta non in forma meccanica, ma con l'adattamento a quella che è la realtà della vita economica e produttiva, e di quel coordinamento che sono stati i principi fondamentali di questa riforma, la codificazione di una nuova legge, che ha dato il suo contributo al loro logico e naturale completamento nel nuovo ordinamento giuridico, e di quella quale la Magistratura italiana viene posta in condizione di assolvere con maggiore autorità e decoro la funzione che le deriva dalle nuove leggi fasciste.

## L'età per gli esami di ammissione alla nuova scuola media

**ROMA, 12.** Per lo scorso anno scolastico, in via transitoria, furono ammesse a sostenere l'esame d'ammissione alla prima classe della nuova scuola media coloro che compiuto il 31 dicembre del 1940 il nono anno di scuola.

In relazione alle anzidette disposizioni, da parte dell'Ufficio di ammissione, si è provveduto a compilare un elenco di coloro che, per il corrente anno scolastico, sono ammessi a sostenere l'esame di ammissione alla prima classe della nuova scuola media.

La questione forma presentemente l'oggetto di attenta considerazione da parte degli organi competenti, che si riferiscono ai casi di cui sono stati compiuti per le ulteriori attuazioni della Carta della Scuola per quanto si riferisce alla età minima di ammissione alla prima classe della nuova scuola media, e della età massima di ammissione alla prima classe della nuova scuola media.

Si ha motivo di ritenere che non sarà tardata la soluzione di questa questione, che ha dato luogo a una certa confusione.

## Un nuovo materiale da costruzione i mattoni di legno

**ROMA, 12.** Un'Agenzia di Abbeville - scrive l'agenzia di Abbeville - ha inventato un nuovo materiale da costruzione: i mattoni di legno.

La stessa ditta ha costruito, a scopo dimostrativo, tre tipi diversi di edifici, in legno, che sono stati costruiti in un tempo brevissimo, e che sono stati costruiti in un tempo brevissimo, e che sono stati costruiti in un tempo brevissimo.

Con essi si ottengono delle costruzioni solide e leggere, molto più resistenti di quelle in cemento, e che sono state costruite in un tempo brevissimo.

## Un gigantesco piano per una nuova struttura economica dell'Asia Orientale

**SCIANGAI, 12.** (I.E.I.) - Il Governo giapponese ha deciso l'attuazione di un gigantesco piano per la nuova struttura economica dell'Asia Orientale.

Questo piano, che si estende su una vasta area, ha lo scopo di stabilire una sfera di cooperazione e di prosperità nell'Asia Orientale, e di promuovere la prosperità e la prosperità nell'Asia Orientale.

Il piano prevede la costruzione di una vasta rete di linee ferroviarie, e la costruzione di una vasta rete di linee ferroviarie, e la costruzione di una vasta rete di linee ferroviarie.

## Valore politico e interesse economico ai nuovi Buoni del tesoro

**ROMA, 12.** (Agit.) - Le prenotazioni ai nuovi Buoni del Tesoro sono andate in gran copia, già prima dell'inizio ufficiale delle operazioni, fissato come a nota per il giorno 15, e di cui hanno cominciato a raccogliere i maggiori istituti di credito, sono ragguardevoli e stanno a indicare il pieno successo delle operazioni.

Insieme al valore politico, che testimonia la certezza del popolo nella vittoria, il nuovo Prestito presenta, indubbiamente, un valore economico che facilitano la produzione e la distribuzione delle merci che regolano i rapporti tra capitale e lavoro.

## La Germania possiede il più veloce locomotore del mondo

**BERLINO, 12.** Segnalano da Berlino all'Informazione Economica Italiana che la linea elettrica Monaco-Baviera è entrato in servizio un tipo di locomotore che può raggiungere la velocità di 225 chilometri all'ora, ed è pertanto il più veloce del mondo.

Essa ha una potenza di 2000 cavalli e pesa complessivamente 114 tonnellate. Nella sua costruzione è stato largamente utilizzato l'alluminio.

## L'incubo dell'Inghilterra per l'invasione tedesca

**ROMA, 12.** (Telepress.) - Recentemente, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito americano ha dichiarato che la Germania possiede circa 10 mila aeroplani da guerra, 10 mila di quelli pronti a prendere il volo contemporaneamente dagli aeroporti germanici. Compresi gli aeroplani addestramentali, da trasporto, e i velivoli da combattimento, comprendono ben 70 mila aeroplani. Sarebbe questa dichiarazione, avverso un preciso scopo allarmistico, e per rappresentare al massimo il terrore del popolo americano, e per indurre a una condotta di guerra.

Non è il caso di parlarne dei depositi in Italia, che, anche con tutti i vincoli più lunghi non arrivano a dare più del 30 per cento del totale dei depositi. Ma è il caso di parlarne dei depositi in Italia, che, anche con tutti i vincoli più lunghi non arrivano a dare più del 30 per cento del totale dei depositi.

## Il più colossale impianto idroelettrico del mondo

**SCIANGAI, 12.** - Viene segnalato che l'industria giapponese sta costruendo sul fiume Jalu, al confine fra la Manciuria e la Corea, un gigantesco impianto idroelettrico che sarà il più colossale del mondo.

La centrale è costituita da 10 turbine, ciascuna di 100.000 Kw. di cui tre già installate e che provvederanno alla alimentazione della rete della Manciuria. La centrale è costituita da 10 turbine, ciascuna di 100.000 Kw. di cui tre già installate e che provvederanno alla alimentazione della rete della Manciuria.

# CRONACHE E SPORTIVE

## La ronda della sportiva

**Fortuna e sfortuna...**

Si è tanto parlato di fortuna e di sfortuna sul conto dell'Udinese che mette conto di dire due parole al riguardo. Signa, anche se è d'accordo che di sfortuna ce n'è stata parecchia, ma conveniamo però che sfortuna si è esagerata nell'attribuzione solamente della sfortuna qualche disgraziato colpo di fortuna invece. Chi è stato a Padova, per esempio, si sarà accorto che l'Udinese non è stato più tanto sfortunato.

Non parliamo di altre partite e rievichiamoci a quella recente di Brescia, un calcio di rigore al primo tempo, un calcio di rigore al secondo tempo, ma ecco che la fortuna si allinea al bianco-neri dando la possibilità a Gremese di pareggiare il tiro di Gai. La fortuna dà un rigore in favore, rigore che Gremese, sfortunatamente, non ha saputo sfruttare. Sfortunatamente non ha saputo sfruttare, perché la fortuna non ha saputo sfruttare, perché la fortuna non ha saputo sfruttare.

## Ha toccato il fondo?

**(Filippa)** - Stando alla bella prova di gara del giorno di ritorno, sembra dunque che l'Udinese sia già sulla buona strada per distruggere la disastrosa posizione in cui si è trovato. Sfortunatamente non ha saputo sfruttare, perché la fortuna non ha saputo sfruttare, perché la fortuna non ha saputo sfruttare.

Da questo giro di parole vogliamo arrivare al sodo e cioè a dire che l'Udinese non è stato più tanto sfortunato. Non parliamo di altre partite e rievichiamoci a quella recente di Brescia, un calcio di rigore al primo tempo, un calcio di rigore al secondo tempo, ma ecco che la fortuna si allinea al bianco-neri dando la possibilità a Gremese di pareggiare il tiro di Gai. La fortuna dà un rigore in favore, rigore che Gremese, sfortunatamente, non ha saputo sfruttare. Sfortunatamente non ha saputo sfruttare, perché la fortuna non ha saputo sfruttare, perché la fortuna non ha saputo sfruttare.

## IL BIANCO-NERO: Accidenti! Mi sento forte, sono in fiato, e non riesco a distrarmi da questa motta...

**Della Rosa**

Della Rosa ha fatto domenica scorsa la sua prima comparsa in squadra ed ha superato molto bene la prova del fuoco. Finalmente si è visto che il bianco-nero non è solo un nome, ma è una realtà. Della Rosa ha fatto domenica scorsa la sua prima comparsa in squadra ed ha superato molto bene la prova del fuoco. Finalmente si è visto che il bianco-nero non è solo un nome, ma è una realtà.

## Un bombardiere britannico uccide tre contadini in un aerraggio di fortuna

**LISBONA, 12.** Si ha da Londra che al momento di rientrare alla sua base di Cambridge, un grosso apparecchio inglese da bombardamento ha dovuto fare un atterraggio di fortuna in piena campagna e si è frantumato al suolo.

Tre contadini che si trovavano sul posto sono stati investiti dall'esplosione e sono rimasti uccisi. I membri dell'equipaggio dell'aereo sono stati salvati e sono rimasti feriti.

## Pauroso naufragio in Turchia

**ISTANBUL, 12.** Un naufragio eccezionale durato 24 ore ha provocato gravissimi inondazioni nel territorio di Osmi e di Hatay.

Una trentina di villaggi del distretto di Antiochia e di Alessandria sono rimasti distrutti dai violenti dei torrenti straripanti. I soccorsi sono stati mandati in fretta, ma il territorio è ancora in allarme.

## Concorso pronostici Premio scheda n. 19

**Premio scheda n. 19**

Il biglietto del risommiatore di Antiochia e di Alessandria sono rimasti distrutti dai violenti dei torrenti straripanti. I soccorsi sono stati mandati in fretta, ma il territorio è ancora in allarme.

Una trentina di villaggi del distretto di Antiochia e di Alessandria sono rimasti distrutti dai violenti dei torrenti straripanti. I soccorsi sono stati mandati in fretta, ma il territorio è ancora in allarme.

## Il Popolo del Friuli CONCONSO PRONOSTICI Scheda N. 19

### Incontro UDINESE-PADOVA

**Risultato finale: UDINESE..... PADOVA**

**Risultato 1° tempo: UDINESE..... PADOVA**

Il primo punto per l'UDINESE sarà segnato da...

### Classifica tiratori scelti

**D'Adorno** non ha segnato a Brescia ed ha perduto per tempo nei confronti di Sentimenti III del Molise. D'Adorno (Udinese) 12 reti. Gai, Zanetti, Dusi, 11 reti.

**Il Valvesone, che squadra...**

Il Valvesone, nella sua più difficile partita, ha messo fuori combattimento i nero-neri con un colpo di cannone. Il Valvesone, nella sua più difficile partita, ha messo fuori combattimento i nero-neri con un colpo di cannone.

### Sempre Del Giudice

**Sci dopolavoristico**

A Studena si sono svolti domenica scorsa i campionati dopolavoristici sciatori che hanno visto la vittoria di un nostro concittadino. A Studena si sono svolti domenica scorsa i campionati dopolavoristici sciatori che hanno visto la vittoria di un nostro concittadino.

### La causa di emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'ano. Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'ano.

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'ano. Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'ano.

### Un Ricevitore di classe!

**Modello 550** Redioricevitore della riproduzione armoniosa e possente, che compendia tutti i recenti perfezionamenti e consente la più completa esplorazione di tutte le vaste gamme delle onde corte. L'elevata sensibilità consente la ricezione delle più lontane emittenti con facile manovra. **L. 1985**

### Radio Superla

**Ditta Ing. A. ROTA - Via Cavour 1 - UDINE**

## Nina vuol vivere

**Romanzo di Flavia Sieno**

La Nina raggiunge l'amico tutta accesa. Lei gli dice: «domani sera, alla Macchi, ballano; e io ho già ottenuto dai miei di andare con le mie compagne. Potremo cominciare l'anno insieme».

Con sommo suo stupore, la notizia non fa esplodere l'entusiasmo di Laura.

«Perché non mi hai detto due giorni fa? - egli chiede -»

«Perché non l'ho saputo che stamane».

«Perché? - Laura gli dice -»

«Perché? - Laura gli dice -»

## La Germania possiede il più veloce locomotore del mondo

**BERLINO, 12.** Segnalano da Berlino all'Informazione Economica Italiana che la linea elettrica Monaco-Baviera è entrato in servizio un tipo di locomotore che può raggiungere la velocità di 225 chilometri all'ora, ed è pertanto il più veloce del mondo.

Essa ha una potenza di 2000 cavalli e pesa complessivamente 114 tonnellate. Nella sua costruzione è stato largamente utilizzato l'alluminio.

## Un bombardiere britannico uccide tre contadini in un aerraggio di fortuna

**LISBONA, 12.** Si ha da Londra che al momento di rientrare alla sua base di Cambridge, un grosso apparecchio inglese da bombardamento ha dovuto fare un atterraggio di fortuna in piena campagna e si è frantumato al suolo.

Tre contadini che si trovavano sul posto sono stati investiti dall'esplosione e sono rimasti uccisi. I membri dell'equipaggio dell'aereo sono stati salvati e sono rimasti feriti.

## Un Ricevitore di classe!

**Modello 550** Redioricevitore della riproduzione armoniosa e possente, che compendia tutti i recenti perfezionamenti e consente la più completa esplorazione di tutte le vaste gamme delle onde corte. L'elevata sensibilità consente la ricezione delle più lontane emittenti con facile manovra. **L. 1985**

**Ditta Ing. A. ROTA - Via Cavour 1 - UDINE**















